

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

27 ottobre 2019

## MIRADOLO

# Acqua scura a Miradolo I gestori: «Il problema nasce a San Colombano»

**Cali di tensione elettrica causano sbalzi di pressione nella rete idrica. La soluzione indicata nell'installazione di un gruppo elettrogeno**

**Giovanni Scarpa**

**MIRADOLO.** Acqua sporca dai rubinetti, la colpa è di chi fornisce il servizio elettrico, non dell'acquedotto. A sostenerlo è **Pavia Acque**, gestore del servizio idrico, dopo i ripetuti problemi sulla rete di questi ultimi mesi.

### **SBALZI DI PRESSIONE**

«Il problema riscontrato dalla cittadinanza è da ricondurre agli sbalzi di pressione, con conseguente risospensione di materiale depositato in condotta, che si verificano dopo lo svuotamento e successivo riempimento delle linee di connessione dell'acquedotto a cavallo della collina Banina a causa di disservizi energetici all'impianto di San Colombano al Lambro imputabili al fornitore di energia elettrica», spiega la società in una nota.

La zona, ammette l'azienda, presenta dei problemi. «La disponibilità idrica dell'acquedotto di Miradolo non è sufficiente a soddisfare i fabbisogni della popolazione, pertanto è necessario ricorrere alle risorse del sistema acquedottistico intercomunale dei vicini Comuni di San Colombano e Graffignana. Cap Holding, a cui fa capo la gestione dell'impianto di San Colombano e che garantisce, per conto di Pavia Acque, la conduzione operativa del servizio idrico integrato nel Comune di Miradolo, visti i disservizi energetici con ripercussioni sulla qualità dell'acqua distribuita, dal 2018 ha intrapreso una serie di interventi per limitare il più possibile i disagi ai cittadini».

### **GRUPPO ELETTROGENO**

Fra questi, l'«installazione di un gruppo elettrogeno fisso alla centrale di San Colombano». «Questi lavori, che termineranno entro fine ottobre, garantiranno la fornitura energetica con azionamento automatico in caso di mancanza tensione», promette l'azienda. «A questo si è aggiunto la pulizia

di 1200 metri di condotte idriche di San Colombano. L'intervento, effettuato a maggio, ha ridotto i depositi presenti normalmente in rete. Queste azioni permetteranno da una parte la stabilizzazione della fornitura elettrica all'impianto di potabilizzazione di San Colombano, causa principale dei problemi sulla rete di Miradolo, dall'altra la riduzione dei depositi in rete. Inoltre sono previsti interventi strutturali su entrambi gli impianti».

A San Colombano, infine, sono previsti lavori di rifacimento entro il 2020. «Per quanto riguarda invece gli interventi sulla rete acquedottistica di Miradolo», conclude la società, «Pavia Acque sta valutando la connessione delle reti acquedottistiche con la rete di Inverno e Monteleone già supportata dalla rete di trasporto che fa capo alla centrale di potabilizzazione di Genzone. Si tratta di un intervento che è parte del progetto di potenziamento della interconnessione acquedottistica tra Inverno e Monteleone che sarà avviato entro la fine dell'anno». —